



**Federconsumatori
Bergamo**

Via Garibaldi, 3 24122 Bergamo

Tel. 035.3594430 Fax. 035.19910056

federconsumatoribergamo@federconsumatori.it

Assemblea dei Soci Prestatori della Cooperativa Legler *Indetta da Federconsumatori*

Si è svolta ieri sera 21 Dicembre presso il presso il Centro Polifunzionale Ufo di Ponte San Pietro l'assemblea dei soci prestatori della Legler per discutere della relazione dei Commissari giudiziali e condividere una linea d'azione futura.

Gli avvocati Rita Persico e Alessandra Salvi dello Studio Legale Giudo Vicentini hanno illustrato gli aspetti procedurali e esposto alcune valutazioni sulla relazione dei Commissari giudiziali.

Hanno messo in evidenza che **la procedura di concordato preventivo è qualificata come liquidatoria, durerà 5 anni, si concluderà con la definitiva vendita di tutto il patrimonio immobiliare e porterà alla restituzione entro il 2013 di parte dei crediti nei confronti dei soci prestatori fino alla concorrenza del 51% dei loro depositi.**

Bettoni di Federconsumatori ha posto l'accento su un aspetto che la relazione dei Commissari Giudiziali non chiarisce fino in fondo. Infatti in un verbale di fine 2016 del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa si legge che *"... già a partire dal primo gennaio 2016 è stata sospesa con delibera del 17 dicembre 2017 la **raccolta presso i soci di nuovi prestiti ...**".*

Ciò non è avvenuto in quanto fino al 28/11/2017 hanno raccolto prestiti come documentato dai tanti libretti che i soci prestatori ci hanno presentato. Questo aspetto era già stato esposto in una lettera al commissario Giavazzi il quale aveva risposto che la raccolta era legittima in quanto l'ammontare dei prestiti non eccedeva il limite del triplo del patrimonio netto posto dalla normativa vigente all'epoca.

Ma il nostro rilievo era un altro. Chi si è assunto la responsabilità dentro la Cooperativa di non ottemperare ad una delibera del CDA e continuare a raccogliere prestiti. Si possono ravvisare in questa azione elementi di responsabilità.

Anche per questo continuiamo a chiedere dove erano gli organismi di controllo sia interni alla Cooperativa - ci riferiamo in particolare ai Sindaci revisori - che esterni, in questo caso alla Confcooperative quando l'andamento economico della la Cooperativa nel corso degli anni 2013 - 2017 presentava una perdita esponenziale incontrollabile di esercizio che passava da 1 milione e cinquecento mila euro a 5 milioni e 600 circa mila euro, compensata solo dai prestiti dei soci e da discutibili rivalutazioni del patrimonio immobiliare.

Probabilmente qualche responsabilità c'è, anche se non di profilo penale, certamente sotto il profilo morale che contraddice apertamente i principi fondanti la cooperazione.
Continueremo a ricercare la verità perché una risposta è dovuta ai soci.

Nel corso dell'assemblea tutti coloro che sono intervenuti, anche se con rabbia mista a rassegnazione, si sono espressi per un voto favorevole al Concordato preventivo come unica possibile soluzione per recuperare parte dei loro crediti.

FEDERCONSUMATORI BERGAMO

Bergamo, 22 Dicembre 2018